

PROTOCOLLO D'INTESA

tra

AIB Sezione Sicilia

ANAI Sezione Sicilia

ICOM Coordinamento Sicilia

AIB Sezione Sicilia, ANAI Sezione Sicilia e ICOM Coordinamento Sicilia dichiarano di condividere le motivazioni e gli obiettivi di MAB, come redatti nel presente documento, divulgato al Salone del libro di Torino il 13 maggio 2011, e lo sottoscrivono per dare avvio a MAB Sicilia, adottando strategie operative legate alle specificità del territorio.



COUSA È MAB

MAB è **un luogo di incontro**, di organizzazione e di azione tra operatori professionali dei beni culturali.

Nata nel 2009, in Piemonte, per iniziativa di tre associazioni rispettivamente rappresentative di bibliotecari, archivisti e operatori dei musei (**AIB**, **ANAI** e **ICOM**), ha dato vita a un coordinamento stabile tra professionisti per confrontarsi sulle **criticità** dei singoli ambiti disciplinari, per ragionare sull'opportunità di una **convergenza** operativa e per promuovere nuove **soluzioni** organizzative, normative, tecnico-scientifiche.

A CHI SI RIVOLGE MAB

MAB si rivolge **a chiunque** svolga una attività professionale legata con gli aspetti della tutela, della conservazione e della valorizzazione del patrimonio culturale: archivisti, bibliotecari, operatori dei musei, storici dell'arte, operatori di istituti culturali e di ricerca, conservatori museali e progettisti di sistemi culturali ecc.

PERCHÉ MAB

I profondi **mutamenti** con cui il patrimonio culturale ha dovuto fare i conti nel corso dell'ultimo decennio sono la conseguenza di alcuni fattori determinanti:

- impatto delle **nuove tecnologie** (rivoluzione digitale, diffusione della multimedialità, pervasività del web);
- **trasformazioni sociali** e di costume che hanno coinvolto la scuola e il tempo libero, i consumi culturali e gli stili di vita;
- posizione dei **decisori politici** nei confronti della sostenibilità dei costi dei sistemi culturali;
- inadeguatezza di un **quadro legislativo** (a livello nazionale e soprattutto regionale) elaborato in differenti situazioni non più corrispondenti allo scenario attuale.

Per coloro che operano nel campo dei beni culturali appare sempre più urgente la necessità di **una nuova strategia** che, salvaguardando le specificità professionali e le **tradizioni disciplinari**, sappia proporre forme di **gestione integrata**, riconsideri i modi di **interazione con i contesti sociali** circostanti.

GLI OBIETTIVI DI MAB

MAB intende **rispondere a una situazione di crisi** e si propone di **tracciare le prospettive future** in merito a:

- **tutela e promozione delle professioni** culturali;
- costruzione di un rapporto stabile di **dialogo e confronto** tra professionisti e istituzioni;
- costruzione di reti e sistemi di **cooperazione territoriale** in cui sperimentare la convergenza in situazioni concrete e sulla base di reali esigenze, razionalizzando l'utilizzo delle risorse a disposizione;
- sviluppo di iniziative di **formazione** volte ad aggiornare il bagaglio tecnico e professionale degli operatori.

LE AZIONI DEL MAB

MAB ritiene necessario agire secondo alcune direttrici principali:

- riflettere sulle rispettive tradizioni disciplinari, farle dialogare tra loro e ragionare sulla costruzione di **metodi comuni**;
- valutare un approccio condiviso e consapevole (non banale o banalizzante) alle **nuove tecnologie**;
- analizzare i nuovi "pubblici" effettivi e potenziali dei beni culturali, evitando ogni approccio elitario o nostalgico e, al tempo stesso, senza appiattirsi su visioni meramente economicistiche;
- difendere i **"contesti"** in cui i patrimoni culturali si formano e quindi assumono significato; affermare relazioni paritarie tra tutela e conservazione, da un lato, valorizzazione e comunicazione, dall'altro;
- nell'ambito dei nuovi modelli gestionali affermare la **funzione sociale** di servizio pubblico nella gestione del patrimonio culturale.

Palermo, 28 gennaio 2012

Per AIB Sezione Sicilia

Il Presidente
Provvidenza Maria Mogavero

Per ANAI Sezione Sicilia

Il Presidente
Santina Sambito

Per ICOM Coordinamento Sicilia

Il Coordinatore
Valeria Li Vigni